



FOA.GE
FONDAZIONE ORDINE
ARCHITETTI PPC DI GENOVA



OA.GE
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PPC DI GENOVA



Asl3
Sistema Sanitario Regione Liguria

Gestione delle emergenze nei cantieri edili – Rischio Incendio

CORSO COORDINATORE PER LA SICUREZZA CANTIERI 120 ORE

MODULO TECNICO

20 APRILE 2023 h. 14.30 – 18.30

Ing. Cesare Di Lorenzo – ASL3 LIGURIA – S.C. PSAL

RISCHIO INCENDIO NEI CANTIERI

Normalmente poco considerato nei cantieri.

Tuttavia può costituire fonte di innesco con conseguenze devastanti:

- Uso fiamme libere per operazioni di impermeabilizzazioni**
- Impianti elettrici provvisori**
- Presenza di braceri di fortuna**
- Mozziconi di sigaretta**
- Atti vandalici**

GLI OBBLIGHI DEI VARI SOGGETTI

Attualmente in Italia non esistono norme di Legge o Codici di comportamento specifici per la prevenzione incendi, tuttavia dall'analisi della normativa si individuano molteplici adempimenti a carico in particolare dei Datori di Lavoro, Ai Coordinatori per la Sicurezza ed ovviamente per gli Addetti antincendio.

In particolare il D.Lgs 81/08 prevede che dopo la valutazione dei rischi:

- il Datore di Lavoro o Dirigente Designi preventivamente i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione/lotta antincendio e di evacuazione in caso di pericolo.
- Adotti le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza affinché in caso di pericolo grave ed immediato, non evitabile, i lavoratori abbandonino il posto di lavoro o la zona di rischio.
- Informi il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di pericolo grave circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione.
- Garantisca l'efficienza dei sistemi antincendio.
- Organizzi i necessari rapporti con i VV.F. e con altri Servizi Pubblici.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

Data la peculiarità del cantiere edile (presenza di più imprese e lavoratori autonomi) è possibile che gli adempimenti del Datore di Lavoro siano filtrati da quanto previsto nei contratti e dalla pianificazione del Coordinatore per la progettazione.

E' possibile quindi che il Datore di Lavoro sia esonerato dall'obbligo di designare gli addetti antincendio se è stato previsto nei contratti che il Committente o il Responsabile dei Lavori organizza un apposito servizio antincendio ed evacuazione dei lavoratori.

In tale caso l'organizzazione prevista diventa parte integrante del Piano di Sicurezza e Coordinamento, vincolante per le imprese e per i lavoratori autonomi. Il P.S.C . Per questi aspetti conterrà almeno una planimetria di dettaglio dei percorsi, accessi, presidi antincendio ecc.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

➔ Occorre elaborare una **planimetria** con i seguenti contenuti minimi:

- Aree ad alta vulnerabilità (area stoccaggio rifiuti, cisterne gasolio, stoccaggio bombole ossiacetilene, ecc.).
- Punto di raccolta in caso di emergenza.
- Accesso e viabilità mezzi di emergenza e soccorso.

➔ In cantiere, in funzione delle dimensioni, **devono essere presenti** fin dall'apertura ed in relazione all'avanzamento dei lavori:

- Idonei sistemi di allarme sonoro (dalla sirena al fischiello) in grado di essere chiaramente identificato come allarme antincendio.
- Estintori portatili in numero sufficiente.
- Istruzioni scritte con le procedure da adottarsi in caso di emergenza affisse nei posti di maggiore frequentazione.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

 In cantiere, in funzione delle dimensioni, **devono essere effettuate:**

- Esercitazioni antincendio con il coinvolgimento del personale di cantiere
- Sorveglianza in orario di lavoro e fuori orario di lavoro - Installazione di idonea segnaletica nelle posizioni strategiche indicante vie di accesso, esodo, mezzi di estinzione, ***interruttore generale alimentazione elettrica, intercettazione delle adduzioni idriche, gas, altri fluidi combustibili***

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO



Nella pianificazione del cantiere devono essere analizzati:

- Le vie di fuga e le modalità di comunicazione.
- L'accessibilità mezzi VV.F.
- Il progetto di dettaglio relativo ad ubicazione di colonne antincendio, paranchi, scale emergenza, stoccaggi materiali e fluidi pericolosi, sorgenti elettriche ecc.
- Le modalità di formazione, informazione ed esercitazioni.
- L'organizzazione della manutenzione del cantiere, es.: misure contro incendi dolosi, manutenzione estintori, controllo stoccaggio rifiuti, verifica efficienza sistemi di allarme, presenza idonei D.P.I. efficienti ecc.
- L'organizzazione e la responsabilità per la sicurezza antincendio compresi i nominativi degli addetti antincendio e gestione emergenze
- La classificazione delle emergenze



L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

Classificazione delle emergenze:

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
<ul style="list-style-type: none">- incendio- ordigno esplosivo- allagamento- emergenza elettrica- fuga di gas- infortunio/ malore	<ul style="list-style-type: none">- incendio- attacco terroristico/ minacce bomba- allagamenti/ inondazioni- evento sismico- tempesta/tromba d'aria

SINTESI DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA NEI CANTIERI EDILI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

